

[Fronte]

Miei carissimi Fossoli, 16-7-944  
da un mese circa io non ricevo più vostre nuove, e sono sicuro che anche voi non ne avrete di mie; ora il Comando ha permesso che la posta venga affidata al corriere di Milano, quindi speriamo si possano stabilire delle comunicazioni regolari.- Come avete fatto altra volta per l'inoltro dei pacchi, così ora per la posta dovrete portarla al corriere "Dalla Chiara", in via general Fara - 41 a Milano che poi, a ½ corriere Valenti, la inoltrerebbe al campo.- Spero quindi di ricevere presto vostre nuove che mi tranquillizzino. La mia salute è sempre ottima; e la vostra? Mi auguro sia come la mia.- Ormai qui siamo rimasti solo in due, io e Giorgio, perché anche Bruno non c'è più.- Mai come in questi momenti mi sento vicino a voi e vi voglio tanto bene, e vi penso tanto tanto: voi eravate convinti che io ero partito, tant'è vero che in una lettera inviata a Giorgio lo autorizzavate a prendere i miei calzoncini.- Per ora io non ho bisogno di soldi; tutto quello che mi avete mandato, escluso l'ultimo vaglia di L. 200, l'ho ricevuto; ho ricevuto pure i soldi mandatimi a ½ lo zio di Giorgio.- Salutate tutti quelli che chiedono di me.- E il mio nipotino Carluccio come sta??  
Datemi sue notizie nelle vostre prossime, come pure attendo con impazienza vostre nuove. Tanti baci all'Anita, al mio carissimo fratello Arturo a cui penso

[Retro]

sempre con molto affetto: baci alla nonna ed a tutti i parenti lontani.- Ma i pensieri più affettuosi, i baci migliori, i più caldi abbracci sono per voi, miei cari genitori, per te cara mamma, per te caro papà, a cui chiedo perdono per quelle tribulazioni e dispiaceri che vi ho dato. Sono per sempre il vostro Carletto.